



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

LA STATALE

## Una buona notizia per lo scoiattolo rosso:

### nessuna traccia di squirrelpox virus in Europa continentale

***Un'estesa indagine internazionale guidata dall'Università Statale di Milano rivela come le principali popolazioni italiane di scoiattolo grigio invasivo non siano portatrici della pericolosa infezione, che potrebbe rivelarsi letale per l'intera popolazione continentale di scoiattolo rosso.***

Il loro lavoro è stato pubblicato su [Animal Conservation](http://doi.wiley.com/10.1111/acv.12433): <http://doi.wiley.com/10.1111/acv.12433>

Un gruppo di scienziati italiani e britannici guidato da ricercatori dell'Università degli Studi di Milano ha svolto una vasta indagine per verificare la presenza dello squirrelpox virus nella popolazione di scoiattoli grigi nordamericani introdotti in Italia nel 1948.

Il patogeno, che non è dannoso per la specie americana, è invece letale nella maggior parte dei casi per il nativo scoiattolo rosso, già a rischio di estinzione per la dura competizione in atto con lo scoiattolo grigio per le risorse alimentari. La comparsa dell'infezione virale in Gran Bretagna e successivamente in Irlanda ha provocato in questi territori il rapido declino dello scoiattolo rosso, ed una sua eventuale presenza in Italia metterebbe a rischio la sopravvivenza della specie anche in tutta l'Europa continentale.

L'indagine volta a verificare la presenza dello squirrelpox virus in Italia è stata condotta grazie al supporto delle organizzazioni National Trust, European Squirrel Initiative e Red Squirrel Trust Wales ed ha fatto uso di metodiche diagnostiche all'avanguardia per l'individuazione del virus e dell'esperienza dei colleghi britannici nell'affrontare questa pericolosa infezione.

"Grazie all'impegno di molti colleghi d'oltremarica, il ruolo determinante giocato dallo squirrelpox virus nel rapido declino dello scoiattolo nativo in Gran Bretagna e Irlanda era noto da tempo." spiegano la Dott.ssa Claudia Romeo e il Dott. Nicola Ferrari del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'ateneo milanese, "Tuttavia, l'eventuale presenza del virus nelle popolazioni di scoiattolo grigio introdotte in Italia fino ad oggi non era mai stata indagata".

Il risultato della ricerca è positivo per lo scoiattolo rosso: "Dimostrare l'assenza di qualcosa non è mai un'impresa semplice" dichiara la Dott.ssa Romeo, "ma oggi abbiamo finalmente delle buone notizie per gli scoiattoli rossi italiani e per tutta la popolazione continentale. Sembra infatti che siano stati risparmiati da questa minaccia aggiuntiva che uccide ogni anno centinaia di animali nelle Isole Britanniche".

I ricercatori sottolineano però come questo non significhi certo che gli scoiattoli rossi in Italia siano al sicuro dallo scoiattolo grigio: le due specie competono comunque per le risorse alimentari, e la presenza del grigio porta inevitabilmente all'estinzione locale del rosso. L'assenza dello squirrelpox



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

LA STATALE

virus concede però più tempo alle attuali attività di controllo e conservazione, perché, in assenza della malattia, la sola competizione alimentare è un processo molto più lento.

"Non dobbiamo comunque abbassare la guardia", spiega infine il Dott. Ferrari, "perché nuovi nuclei di scoiattolo grigio di origine non ben documentata sono stati individuati lungo la penisola, e questo non ci permette di escludere una futura comparsa del virus nel nostro paese". L'attività di sorveglianza per lo squirrelpox virus deve quindi continuare, in modo da proteggere lo scoiattolo rosso da questa pericolosa infezione.

### **Additional Information**

The information contained in this release is protected by copyright. Members of the media may [sign up for embargoed news](#) or to request a copy of any study please contact:

Dawn Peters (US) +1 781-388-8408

[sciencenewsroom@wiley.com](mailto:sciencenewsroom@wiley.com)

Follow us on Twitter [@WileyNews](#)

**Full citation:** "Disease, invasions and conservation: no evidence of squirrelpox virus in grey squirrels introduced to Italy" Claudia Romeo, Colin J. McInnes, Timothy D. Dale, Craig M. Shuttleworth, Sandro Bertolino, Lucas A. Wauters, Nicola Ferrari. *Animal Conservation*. Published Online: July 18, 2018, DOI: 10.1111/acv.12433.

**URL Upon Publication:** <http://doi.wiley.com/10.1111/acv.12433>

**Author Contact:** To arrange an interview with the author, please contact Dr. Nicola Ferrari at [nicola.ferrari@unimi.it](mailto:nicola.ferrari@unimi.it) or +39 02 503 18094



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO

LA STATALE